



Segreteria Nazionale
Ufficio
Stampa

Via Farini, 62 - 00185 Roma - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Alla cortese attenzione degli organi di stampa e delle testate giornalistiche

COMUNICATO STAMPA DEL 20 DICEMBRE 2017

Oggetto: Scontro di una pattuglia della Polizia con un tir, un agente deceduto e uno grave in ospedale, il Coisp: “Ancora un giorno lutto per tutto il Corpo. Onore alla Stradale, la specialità che versa il più alto tributo di sangue al Paese”

“E’ ancora un giorno di lutto per la Polizia di Stato. Un giorno di dolore e di rammarico per la perdita di un collega, un amico, un giovane uomo che, in nome del proprio dovere, ha sacrificato la sua stessa vita. Come tanti prima di lui e come, purtroppo, altri che verranno. La Polizia Stradale è infatti la ‘specialità’ che versa il maggior tributo di sangue allo Stato e ai suoi cittadini, per garantirne ogni giorno la sicurezza, e questo ci impone di renderle ancor di più omaggio, a fronte dei tanti insulti, delle tante violenze, dei tanti pericoli con i quali quei colleghi fanno i conti quotidianamente”.

Domenico Pianese, Segretario Generale del Coisp, esprime così il cordoglio del **Sindacato Indipendente di Polizia** dopo la morte del collega 45enne che è rimasto coinvolto nel gravissimo schianto avvenuto al chilometro 44 dell’A1, prima del casello di Piacenza Nord sul territorio di Guardamiglio (Lodi). L’incidente ha visto coinvolta un’auto della Stradale e un camion. L’agente deceduto era seduto sul lato passeggero mentre l’agente che guidava è stato ricoverato in ospedale a Codogno. Solo qualche contusione per l’autista del camion.

“Il nostro pensiero - aggiunge Pianese - corre subito alle famiglie dei poliziotti coinvolti in questo drammatico incidente. A loro vogliamo esprimere la nostra vicinanza vera e non formale, perché perfettamente consci di cosa voglia dire per un familiare di un poliziotto stare a casa e convivere con l’immensa paura di vedere apparire un giorno alla propria porta non il viso amato, ma quello di un collega che porta la notizia che non si vorrebbe mai sentire, e da parte nostra non si vorrebbe mai dare. Questo è il momento del dolore. Ma alle famiglie e agli amici di questi due giovani colleghi vogliamo solo ribadire quanto vale, per tutti noi, l’onorato servizio svolto con coraggio e abnegazione dai loro cari, e quanto male faccia, anche a tutti noi, dover fare a meno del loro prezioso contributo. A tutti gli altri - conclude Pianese - vogliamo solo e sempre ricordare di non dare per scontato ciò che gli appartenenti alla Polizia di Stato fanno al servizio della collettività, perché quel servizio costa un sacrificio che i più neanche immaginano, e che non di rado per noi può voler dire perdere la vita”.

Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione